

Prof. U. Sorbi*

Mi sia consentito, prima di cedere la parola al collega chiarissimo prof. Franco Angotti, Preside della Facoltà di Ingegneria, che coordinerà i lavori della 1° Sessione, di presentare i più vivi ringraziamenti al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi prof. Paolo Blasi che, pur con i molteplici, complessi e talvolta anche delicati problemi con i quali diuturnamente si deve confrontare, ha accettato di presenziare al XXIII Incontro di studio del Centro e recare il saluto dell'Università e Suo personale, che ci è particolarmente gradito e bene augurante.

Purtroppo il Sindaco di Firenze dr. Giorgio Morales non è potuto venire trovandosi già a quest'ora in una riunione in Prefettura connessa con i noti, recenti terribili fatti. E' giunta poco fa la seguente Sua lettera personale:

*"Gentile Professor Sorbi,
il tragico attentato ed i successivi subentrati impegni mi impediscono di partecipare alla giornata di studio organizzata dal Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale.*

Le esprimo il mio più vivo apprezzamento per l'iniziativa sicuro che costituirà un valido contributo per una maggiore conoscenza e funzionalità del tessuto urbano e della vita civile. La prego esprimere il mio rammarico a tutti gli intervenuti insieme ai miei auguri di buon lavoro. Un cordiale saluto a Lei e a tutti i partecipanti.

Giorgio Morales"

Il Signor Sindaco ha fatto comunque sapere che farà pervenire a suo tempo il testo preparato per gli Atti e anche di ciò Lo ringraziamo molto sentitamente.

A nome del Comitato Scientifico e di tutti i soci del Centro gli inviamo fervidi, sinceri auguri che quanto prima questa gravissima ferita a Firenze diventi solo un amaro, triste ricordo.

*Presidente del Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale.

Molti avranno presente che, giusto tre anni orsono, Egli recò il saluto della Città e Suo, che fu poi, anche allora, un'Introduzione, esprimendosi con chiarezza su un altro non meno impegnativo problema, oggetto di attenta riflessione in un Convegno tenuto all'Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze, quello delle conseguenze della pedonalizzazione dei centri urbani. Grazie sincere e veramente sentite, a nome del Comitato Scientifico, dei soci e degli invitati.

La parola ora al Prof. Paolo Blasi, Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Firenze.

Cari colleghi e amici, sono ben lieto di essere qui a porgerVi il benvenuto ed il saluto dell'Università di Firenze in occasione del Convegno organizzato dal Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale e ringrazio il Prof. Sorbi per avermene dato l'occasione.

I temi che voi tratterete si riferiscono ad una realtà sotterranea e, per quello che ho visto, parlando anche con l'amico Becchi, riguardano certamente dei problemi molto complessi anche se non appariscenti della organizzazione di una città e della vita civile.

I fisici cercano sempre di trovare l'essenza di un fenomeno in modo da poterlo rappresentare con la formula più semplice possibile: non solo come Rettore, ma anche come fisico esprimo l'auspicio che riusciate ad elaborare soluzioni semplici per tali problemi complessi.

Infatti anche nella vita sociale e, quindi, in tutti quei problemi che sono alla base di una convivenza complessa l'obiettivo da raggiungere è quello di una semplificazione nei rapporti e così di una diminuzione delle conflittualità. Ciò fa parte, secondo me, dell'obiettivo più vasto di migliorare la qualità della vita.

Il contributo che l'Università vuole dare alla soluzione di questi problemi è un contributo qualificato ed attento e si inserisce nello spirito di collaborazione con le istituzioni: dal Comune alle altre istituzioni pubbliche.

Con piacere quindi saluto l'inizio di questi lavori ed auspico che questo contributo si concretizzi in suggerimenti e in risultati positivi. A tutti buon lavoro.

Ed ora il testo della promessa breve introduzione inviata successivamente dal Sig. Sindaco di Firenze.

"Sono lieto di porgere il saluto dell'Amministrazione Comunale e della città al XXIII Incontro promosso dal Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale.

Il tema di questo Incontro di studio riguarda varie questioni normative ed operative, in merito all'argomento trattato, che rivestono un evidente interesse non solo per i cittadini, ma anche per le Istituzioni e le pubbliche Amministrazioni.

Nell'espandersi della richiesta di servizi, che le comunità esprimono, nelle sedi urbane e nel circondario urbanizzato, è inserita anche la esigenza di una migliore organizzazione e programmazione di tali servizi con l'obiettivo di una maggiore funzionalità e controllo.

Nel dibattito che questo Incontro ha in programma sono infatti coinvolti aspetti giuridico-normativi, economico-estimativi, tecnici e sociali: si tratta di ricerche e di studi che sono chiaramente interdisciplinari.

A livello operativo la rete di questi particolari servizi potrebbe arrivare ad essere materia dei Piani Regolatori e del loro razionale sviluppo. Inoltre mi sembra che i vari asservimenti non siano tuttavia riconducibili soltanto ad aspetti giuridici, tecnici e di estimo: consuetudini e tradizioni sociali vi hanno il loro peso, che deriva dalle dinamiche dell'ambiente sociale e delle strutture civiche.

Sono convinto che questo Incontro di studiosi ed esperti di alto livello sia l'occasione per fare il punto dello stato delle cose in merito agli argomenti in discussione e per conseguire alcuni importanti risultati su una materia tanto complessa.

Auguro dunque buon lavoro e proficui dibattiti a tutti i partecipanti."